

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Poliziotti in crisi

Atti criminali come quello successo la settimana scorsa (l'accoltellamento in casa di due anziani) non fanno che rafforzare nella popolazione la sensazione di insicurezza e paura.

Questi atti criminali, che negli ultimi anni vengono attuati con maggior frequenza, non erano così presenti nella nostra realtà. Oggi anche il Ticino si sta purtroppo conformando alla realtà di vita di altri Stati europei. La popolazione non può più vivere, nemmeno nei nostri paesi, con quella tranquillità che rende migliore la qualità di vita - è molto facile che persone entrino nelle case a rubare anche quando sono presenti i proprietari o gli inquilini - e chiede quindi sempre con maggior forza di avere una polizia più presente sul territorio.

Purtroppo sappiamo che questa presenza non può essere assicurata perché vorrebbe dire aumentare gli effettivi (**cosa che io auspico**) in un momento dove l'emergenza principale è il risanamento delle finanze cantonali anche a scapito dei servizi ai cittadini. Al massimo si obbligano gli effettivi attuali ad un lavoro più intenso e questo a discapito della salute psicofisica dei poliziotti che svolgono già un lavoro difficile e pericoloso.

Questa situazione ha portato i poliziotti in uno stato di tensione che non può essere accettato anche perché, oltre ad essere colpita la loro salute, ne risentono anche i cittadini che possono venire a trovarsi in discussione con agenti stressati e certamente non disponibili alla mediazione. Sembra ci siano già diversi poliziotti in cura per depressione.

Chiedo quindi al CdS:

- non pensa di potenziare gli effettivi in modo da rendere meno stressante l'attività dei poliziotti e avere un servizio più vicino ai desideri e bisogni della popolazione?
- Quanti sono i poliziotti in cura per problemi psichici?
- Quale è la casistica delle malattie che portano ad assenza dal lavoro per malattia?
- Non pensa che bisognerebbe fare uno studio-analisi sulla situazione psicofisica degli agenti di polizia?
- Quante giornate di studio vengono organizzate in corsi per la gestione dello stress e sulla salute?
- Quante giornate vengono organizzate in corsi di aggiornamento?
- Quali sono le materie trattate in questi corsi?
- I poliziotti sono obbligati a frequentare questi corsi?
- C'è un controllo annuale sulla salute dei poliziotti?
- Nel caso in cui tali corsi non fossero previsti, non ritiene che bisognerebbe attuarli e renderli obbligatori?

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI